

Riconoscimento "Uomo Gaep" a Peroni fondatore del consorzio rurale di Torrio

Il presidente Rebessi: grande impegno per rilanciare il piccolo paese sui monti

«Alla gente della nostra montagna, quella che ci vive e che si tira su le maniche per non farla morire». Ha questa motivazione il riconoscimento "Uomo Gaep 2018" che ieri, durante l'annuale pranzo sociale, il direttivo del Gaep (Gruppo alpinisti escursionisti piacentini) ha assegnato a Giancarlo Peroni, uno dei fondatori del Consorzio rurale di Torrio Valdaveto e del circo-

lo Acli "La Scuola", e tramite lui all'intera comunità di Torrio, come esempio di cittadinanza attiva.

Gli è stata così consegnata la piccozza, strumento simbolo dei camminatori di montagna. «È un riconoscimento all'impegno di Giancarlo Peroni e agli amici di Torrio a vivere e rilanciare questo piccolo paese sui monti dell'Appennino fra la Liguria e l'Emilia con tante attività - ha osservato Roberto Rebessi, presidente del Gaep che ha sede al rifugio "Vicenzo Stoto" di Selva di Ferriere, sulla strada



Da sinistra Peroni riceve la piccozza dal presidente Rebessi. FOTO PUCANI

verso Torrio - Si parla tanto della montagna e del suo abbandono, ma c'è anche gente che si tira su le maniche, da persone ci vivono e vogliono che continui a vivere». Più di 60 persone hanno partecipato al pranzo, che quest'anno si è tenuto all'agriturismo "La dolce vite" di Travo, tra Torriesi e "Gaepini". «Grazie per questo riconoscimento a nome mio e della comunità torriesi - ha affermato Giancarlo Peroni -; sono parte di una comunità che ha cerca-

to di mantenere vivo il territorio caratterizzato negli anni da uno spopolamento lento ma inesorabile che ha interessato anche la nostra generazione e quelle successive. Il progetto, che potremmo chiamare Cittadinanza Attiva, è nato nel 2003 con la nascita del Consorzio rurale di Torrio e ha cercato di rivitalizzare il paese e l'area circostante rispondendo ai bisogni minimi che si presentavano». Peroni da parte sua ha consegnato al Gaep un quadro raffigurante un toro, un'opera di una pittrice genovese, come simbolo della forza del rinnovamento. Il convivio è stato l'occasione per presentare le attività Gaep 2019 che, dopo le camminate sulla neve delle scorse settimane, proseguiranno con le serate culturali e le uscite al mare e in montagna.

Nadia Pucani

DUE DOMANDE ALL'UOMO GAEP 2018

«L'Appennino non ha bisogno di assistenza ma di rilancio»

«BELLEZZE E SPECIFICITÀ DA VALORIZZARE, AMBIENTE CON VOCAZIONE TURISTICA»

«Della montagna occorre occuparsi non per assistenza, ma per far sì che il suo valore, le sue spe-

cificità, le sue bellezze siano valorizzati e messi in circuito». Parole di Giancarlo Peroni, per anni presidente del Consorzio rurale di Torrio, attualmente vicepresidente del circolo Acli "La Scuola" di Torrio, realtà che sono esempio concreto di cittadinanza attiva.

Dal 2003 il progetto di cittadinan-

za attiva sta dando i suoi frutti.

«Da bravi camminatori di montagna lo abbiamo attuato un passo dopo l'altro senza fretta, abbiamo investito le risorse della comunità prendendo in carico l'acquedotto, risistemato la vecchia scuola elementare del paese ormai fatiscente, il campo sportivo con i servizi e il capanno adia-

cente, dato continuità ai pascoli di Torrio con un conduttore del nostro territorio; abbiamo aperto il circolo "La Scuola", unico luogo di aggregazione dove oggi vengono persone dai paesi vicini, abbiamo promosso attività di volontariato, di sport e di cultura, una buona scelta visto che anche dopo 15 anni siamo ancora qui tutti insieme e camminiamo certi di ritrovarci ancora almeno tra altri 15».

È quindi possibile dare un futuro alla montagna?

«La questione montagna esiste, ma va posta forse in maniera diversa dal passato. Della monta-

gna occorre occuparsi non per assistenza, ma per far sì che il suo valore, le sue specificità, le sue bellezze siano valorizzati e messi in circuito a beneficio della montagna stessa e del paese Italia nel suo complesso. Nei comuni montani, dove c'è ancora un altissimo potere identitario che genera coesione sociale, la qualità ambientale si dovrebbe riflettere poi nella vocazione turistica che permetterebbe ancora un lavoro e vita quassù oltre i mille metri. La montagna è per tutti e dobbiamo dividerla non solo con gli alpinisti, ma con coloro che desiderano il ristoro e godere della bellezza e della quiete». **NP**



Premio alla gente di montagna che si tira su le maniche per non farla morire»



AVVISI LEGALI

Gianna Silva, nata in Francia in data 24.10.1955 c.f. SVGN558642110K, residente in Mortasso (PC) località Tirmani n. 15, rappresentata dall'avv. Luigi Ruggeri del Foro di Piacenza ha presentato ricorso per usucapione ai sensi della L.346/76 (Proc.N. 320/2019 R.G. Tribunale di Piacenza) avente ad oggetto i seguenti immobili tutti sita nel Comune di Mortasso così identificati: C.T. Mortasso: Fog. 21 Mapp. 32, 33, 34, 39, 40, 128; Fog. 22 Mapp. 176, 338, 339; Fog. 28 Mapp. 35; Fog. 29 Mapp. 70, 177, 178, 179, 197; Fog. 30 Mapp. 131; C.T. Mortasso: Fog. 30 Mapp. 760 sub. 2; Mapp. 769 sub. 3. Contro il ricorso è ammessa opposizione ai sensi dell'art. 3, L. n. 346/76 avanti il Tribunale di Piacenza da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 90 giorni dall'iscrizione o dalla data della presente pubblicazione-notifica. Avv. Luigi Ruggeri